

SERI INDUSTRIAL S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

**Rimissione della relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art.10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Agli Azionisti della
SERI INDUSTRIAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SERI Industrial (il Gruppo), costituito dal Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018, dal Prospetto del Risultato Economico consolidato, dal Prospetto del Risultato Economico Complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dal Prospetto dei Flussi di Cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il Gruppo ha realizzato nel corso dell'esercizio un valore della produzione per Euro 131.586 migliaia, un risultato operativo lordo di Euro 17.809 migliaia ed un risultato netto consolidato di periodo positivo per Euro 5.313 migliaia che beneficia dell'effetto positivo di Euro 6.618 migliaia per imposte anticipate. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, i dati sopra esposti sono stati impattati in maniera significativa dalle operazioni straordinarie e non ricorrenti realizzate nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2018, sono esposte attività non correnti immateriali per Euro 76.203 migliaia, di cui Euro 54.439 migliaia per avviamento, che rappresentano il 31,7% del totale dell'attivo. Il Gruppo ha confermato, con l'ausilio di un esperto esterno, la recuperabilità del valore di avviamento iscritto in bilancio mediante l'effettuazione di un test di impairment.

I consuntivi dell'esercizio 2018 si discostano significativamente dal piano industriale di Gruppo per il periodo 2017-2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2017. Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 8 aprile 2019, i piani prospettici individuali 2019 - 2021 delle sole business unit operative (escludendo, pertanto, l'Emittente Capogruppo), che sono stati utilizzati dal consulente esterno incaricato di svolgere il test di impairment. Inoltre, tali piani sono stati integrati, in data 30 maggio 2019, dalle *"Proiezioni Economico Finanziarie Linee Guida dei Piani Industriali 2019 - 2021 delle controllate di Seri Industrial"* contenenti maggiori dettagli sulle assunzioni ed ipotesi di natura industriale e commerciale poste alla base dei piani prospettici individuali. I suddetti piani prospettici individuali 2019 - 2021 includono sia i profitti infragruppo sia componenti reddituali non ricorrenti, non rappresentano in maniera esplicita le assunzioni sottese al profilo finanziario (che nel Gruppo viene gestito centralmente dalla Capogruppo) e non sono confluiti in un piano consolidato di Gruppo 2019 - 2021 comprensivo dell'Emittente Capogruppo. In considerazione di quanto sopra, i suddetti piani prospettici individuali 2019 - 2021 non costituiscono elemento probativo adeguato e sufficiente in relazione alla recuperabilità delle imposte anticipate iscritte, all'esecuzione dell'impairment test svolto sul valore di iscrizione dell'avviamento nonché in relazione al corretto utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

La controllata Fib S.r.l. ha:

- ottenuto, a fronte del Progetto Litio e dei contributi Invitalia ad esso connessi, un'anticipazione bancaria a medio/lungo termine di Euro 15 milioni che prevede, tra gli altri, anche il rispetto di specifici parametri finanziari e il pegno sul conto corrente vincolato sul quale devono essere versati tutti i contributi erogati da Invitalia, che, sulla base delle evidenze documentali raccolte, a noi appaiono non pienamente onorati. Non abbiamo ottenuto elementi probativi adeguati e sufficienti in relazione all'attivazione delle salvaguardie contrattualmente previste al fine di evitare la decadenza dal beneficio del termine. Conseguentemente non siamo stati in grado di confermare la classificazione in bilancio della quota del debito pari a circa Euro 9.000 migliaia allocato fra i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.
- sostenuto costi per Euro 2.500 migliaia a fronte dei quali ha richiesto ed ottenuto crediti d'imposta sui costi di ricerca e sviluppo ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 maggio 2015, per Euro 1.250 migliaia oltre ad agevolazioni da Invitalia per Euro 1.625 migliaia, iscritte tra i crediti nello stato patrimoniale. L'importo delle agevolazioni richieste risulta essere, quindi, superiore all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Euro 375 migliaia.

Il Gruppo iscrive fondi per svalutazione crediti verso la clientela per Euro 1.898 migliaia al 31 dicembre 2018; dall'analisi svolta nell'ambito delle procedure di revisione, è emersa una sottostima dell'accantonamento per circa Euro 642 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale.

Richiamo di informativa -Eventi successivi alla chiusura del periodo

Richiamiamo l'attenzione sulla nota "Eventi successivi alla chiusura del periodo", ove si evidenzia che *"con efficacia dal 1° gennaio 2019 è stato effettuato il trasferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale sociale di Seri Plant Division S.r.l., Seri Plast S.r.l. e Fib S.r.l. ed il 60% del capitale sociale di Repiombo S.r.l., dalla controllata totalitaria Sei Industrial S.p.A. in capo a Seri Industrial S.p.A.. È inoltre avvenuto, sempre con effetto dal 1 gennaio 2019, il trasferimento del 100% delle quote di Industrie Composizione Stampati S.r.l. ("ICS") da Sei Industrial S.p.A. a Seri Plast S.r.l. con l'obiettivo di arrivare ad una aggregazione delle due realtà industriali in un unico complesso aziendale".*

Il nostro giudizio non contiene rilievi in merito a tale aspetto.

Altri aspetti

Rimissione

La presente relazione sostituisce la relazione datata 30 aprile 2019, in quanto il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 19 giugno 2019, ha riapprovato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, modificato rispetto al precedente.

Aspetti chiave della revisione contabile

A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*, non esprimiamo ulteriori aspetti chiave oltre a quanto descritto in tale sezione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SERI Industrial S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio consolidato.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della SERI Industrial S.p.A. ci ha conferito in data 12 giugno 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par.1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società o alle sue controllate nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98

Gli amministratori della SERI Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo SERI Industrial al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D. Lgs.58/98, con il bilancio consolidato della SERI Industrial al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SERI Industrial al 31 dicembre 2018 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli amministratori della SERI Industrial S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs.30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Milano 27 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.

Vincenzo Capaccio
Socio